l'Unità / venerdì 5 giugno 1970

Per gli azzurri vittoriosi di misura sulla Svezia (e sempre che rispettino il pronostico contro Israele)

ORA BASTA UN PAREGGIO CON L'URUGUAY

ITALIA SVEZIA 1 0 — Il goal segnato da Domenghini con la mezza complicità del portiere svedese

Anche agli uruguaiani il pareggio dovrebbe star bene quindi la partita di domani dovrebbe essere priva di veleno - Speriamo però che gli italiani giochino meglio

Dal nostro inviato

TOLUCA 1

Eravamo che la partita qui a Toluca avevamo perse tutte il prestigio che ci dava come se ci fossimo limitati e la simpatia che ci eravamo guadagnata a tori a di Chiandi mi bandiere targhe e corone Si che quel tipo messicano che avevamo attenuto in compromissione con la quarta a tecca e fritto in un concerto di fischi Ma la nostra nazionale è abituata ai fischi sono decenni che funziona così cambiano gli attori non il pubblico aiuto alla voce che tributano loro i pubblici stranieri

Qui il pubblico c'era (c'era sino d'accordo ma c'era e comunque è dimostrato che era una grossa balla propagandistica quella dei biglietti esaurito già da qualche mese martedì lo stadio di Puebla era semivuoto ieri quello di Toluca era un po meno semivuoto ma è uno stadio più piccolo di quello di Catanzaro) il pubblico c'era dicevo ed era tutto per noi tutto tranne una ragazza svedese che guardava come se la stessero scorticando ma era tanto bruna da far supporre che fosse una messicana innamorata di uno svedese trasferito a Toluca Questo pubblico ha urlato incoraggiando ed applaudendo qualsiasi cosa facesse gli azzurri e poi ha finito fischiando l'arbitro che aveva annullato un goal agli svedesi (il fuorigioco c'era ma ormai c'era anche l'antipatia dei titosi per i nostri)

In fondo la cosa più spiacevole era la desolazione dei tifosi italiani di quelli che avevano speso decine di centinaia di biglietti da mille per arrivare Un po' erano quelli che in Messico abitano da anni e portavano di avere dal calcio la ricompensa di antiche amarezze e gente che è qui da tanto tempo da aver persino dimenticato come è fatta la bandiera italiana nei popolari c'era un uomo compunto che agitava un tricolore che effettivamente era bianco rosso e verde solo che i colori erano disposti proprio così prima il bianco poi il rosso e poi il verde anche prima il verde poi il bianco e poi il rosso

Comunque è capita che fosse la prima volta che una bandiera italiana dato che a scuola di quattro in meno c'era scritto «Forza Italia»

Invece quello che è mancato all'Italia è stata proprio la forza per i primi dieci venti minuti è sembrato che gli azzurri dovessero umiliare gli svedesi poi è finita a tutt'altro e che gli italiani erano proprio comportati come il loro nuovo ct quando dice importa la pelo alta letteratura di fronte ai personalità importanti sicuri di tantissimi voti di colombi e di pallonetti collocati aspettava che alla fine arrivassero i giocatori Difatti dopo un po sono arrivati gli svedesi gialla la maglia gialli le calzette gialli i capelli correvano impettiti e perfettamente allineati e coperti portando ciascuno un mazzolino di fiori in mano (proprio un mazzolino rimuginato come quelli dei fidanzati nelle vignette di Peynet) Comunque – generosamente – quel mazzolino lo hanno gettato al pubblico Poi sono rimasti lì ad aspettare che arrivassero i nostri che si facevano attendere come l'amico Zaccone quando recitava nella «Monte carlo»

Alla fine anche i nostri sono arrivati camminando a passo sfasciato e tutti in un mucchio come i giovani della classe di ferro 1910 quando prendono la cinecca prima di partire per la leva Non arrivano fiori e embarazzano stanchi morti poveri figli

Poi è cominciata la partita ed Hellstrom ha segnato un goal alla Svezia Questo ci ha fatto piacere Il signor Orvar Bergmark allenatore degli svedesi fino a poche ore prima dell'inizio della partita aveva detto che per lui l'unico problema era dato dall'impossibilità di allineare Axel Son che doveva essere il guardiano di Riva A parte questo la formazione sarebbe stata quella nota ma da giorni e che fra l'altro prevedeva in porta Sven Larsson Invece quando le squadre sono entrate in campo si è visto che Axelsson c'era (anche se poi non avrebbe marcato Riva) erano quasi tutti gli altri ma non c'era il portiere in porta non c'era Larsson ma il titolare Hellstrom il quale quando Domenghini ha fatto un tiro da trenta metri ha parato con disinvoltura poi si è stupito di aver parato e ha mollato il pallone che è finito in rete

A questo punto i tecnici del calcio hanno deciso che era tutta roba da rimontare il goal di vantaggio la Svezia si sarebbe dovuta gettare all'attacco e bisogna correre al sacrificio perché tutti sanno che questo è il gioco preferito degli italiani e che gli altri preferiscono aspettare per poi trafiggerli con l'uno mondiale contropiede Anche attuare meglio i goal nella trappola a volte hanno avuto una pensata demoniaca sono rimasti nella loro area lasciando avanti solo Boninsegna e Riva

A chi questa è stata spiegata dai tecnici era una tattica non indifferente ha avuto un rimorso forte improvviso degli italiani ammucchiati da un lato all'altro e l'intera squadra è stata [illegible] tutta davanti ad Albertosi anche tutta scaraventata e Riva avrebbe avuto una libera

La cosa era brillante e probabilmente peccato che Riva fosse in agguato di fare un lancio di cinquanta metri quando qualcuno la faccia lo mandava in direzione dei due svedesi che stazionavano presso Riva quando lo mandava in direzione di Riva questo era teso a terra quando arrivava a Riva e Riva non era teso a terra lo lasciava la palla nel modo più vergognoso

Insomma l'Italia è stata al gol che Domenghini ha fatto fare ad Hellstrom e poi delle prodezze di Cera il migliore degli azzurri — di Burnich di Bertini di Rosato De Sisti aveva cominciato splendidamente ma nel secondo tempo è scomparso Bonnisegna è battuto con molto impegno Domenghini si è dato da fare anche non è scoppiato in modo penoso non stava più in piedi si era ritirato lungo la linea laterale e lì rivera dimenticato da tutti amici ed avversari

La delusione più grossa è stata però data da Riva aveva cominciato come un ciclone e poi si è perso sbagliando occasioni che normalmente sbaglia solo Mazzola (contrariamente del Genoa)

I giornalisti stranieri che si erano arrampicati qua su in massa per studiare il fenomeno Riva erano o delusi (quelli di paesi oramai fuori della competizione) o contentissimi come gli uruguaiani i messicani i belgi uno spauracchio di meno In realtà la responsabilità di Riva è molto relativa e la squadra che ha giocato all'italiana tutta stretta in difesa incapace di immaginare un gioco d'attacco secondo le più sane tradizioni del calcio patrio

Sono tante queste cose anche alla vigilia della partita gli azzurri hanno vinto ed in teoria dovrebbero essere qua nei quanti di finale perché persino una squadra presuntuosa e pasticcona come questa dovrebbe essere in grado di battere gli israeliani senza contare che non è neppure detto che si debba perdere contro l'Uruguay e non perché fra tre giorni saremo un'altra volta fortissimi ma perché sono gli uruguaiani a non avere interesse ad «accendere» il gioco contro di noi un pareggio con gli azzurri e uno con la Svezia sono sufficienti ai latinoamericani per arrivare anch'essi ai quarti

Kino Marzullo

Pace fatta tra Pelè e Rivelino?

Il Brasile lancia la sfida: 4 goal alla Cecoslovacchia

PELE'

Nostro servizio

GUADALAJARA 1

Il Brasile ha lanciato la sua tremenda sfida Si è detto che Pelè Tostao e Rivelino avevano trascorso l'ambiente con le loro polemiche intercettate si era anche detto che Pelè aveva fatto Zagallo a cedere alle pressioni di gruppo ed ha mandati in campo tutti e tre I forse sarà anche vero che le polemiche sono state nervose e astiose ma quando sono posti in campo questi tre giocatori hanno letteralmente incantato Zagallo probabilmente prima ancora che le pressioni di gruppo avrà educati Il fascinoso suggestione di mandare in campo quanto di meglio in fatto di attaccanti oggi può offrire Brasile Ed ha avuto ragione

Sta di fatto che il vecchio Pelè il finissimo Tostao l'incentevole Rivellino sostenuti da un Gerson superlativo suggeritore e da uno scatenato Jairzinho hanno dato spettacolo hanno entusiasmato hanno messo segno quattro goal superando anche l'handicap di essersi trovati in svantaggio Questa è la grande sfida l'incerta dei brasiliani

Certo all'inizio della partita non tutto è andato come Zagallo avrebbe preteso I suoi giocatori badavano a sviluppare il loro gioco e lasciavano ai cecoslovacchi la massima libertà Erano talmente innamorati delle loro manovre delle invenzioni che stavano a combinare che si curavano poco e malamente di quanto invece andavano facendo gli avversari E quando Petras che già aveva incredibilmente colpito un pallone prezioso riuscì a farsi perdonare l'errore portando in vantaggio la Cecoslovacchia una ombra di dispetto comparve nello sguardo malinconico di Pelè mentre Kvasnak per il momento in panchina si avvicinò all'allenatore Mauko perché suggerisse ai difensori di non distrarsi neppure per un attimo Aveva intuito il vecchio Kvasnak che quello era il momento delicato i brasiliani avrebbero magari continuato a peccare di narcisismo ma certamente la loro disinvoltura nel maneggiare degli avversari sarebbe stata corretta e quell'attacco quel formidabile attacco a rete ci sarebbe comunque arrivato

Pelè e Kvasnak si erano abbracciati appena in campo i due avevano già vissuto una storica finalissima quella del 1962 a Santiago del Cile solo che allora Kvasnak guidava l'attacco della sua squadra mentre Pelè fu costretto a rimanere in panchina per infortunio sostituito da Amarildo E se allora Pelè aveva letto negli occhi di Kvasnak la disperata volontà di non cedere adesso era Kvasnak ad indovinare negli occhi velati di Pelè la determinazione di liberare dall'incubo i sostenitori del Brasile

Meno di un quarto d'ora dopo venne il pareggio gran sortita di Rivelino su calcio di punizione) poi la scorribanda a volo di destro di Pelè e le due reti di Jairzinho Neppure l'entrata in campo all'inizio della ripresa del trentaquattrenne Kvasnak poté arginare la furia decisamente impetuosa dell'attacco brasiliano Tutto più che col passare dei minuti migliorava costantemente anche il rendimento di Tostao appannato all'inizio dalla emozione e forse anche dalla paura di ricordo della brutta operazione all'occhio destro per il distacco della retina frenava il suo slancio Esimito dall'idea emulo limitato dalle precauzioni dell'uomo Mazzola fino Tostao stretto da Rivelino e Pelè piangeva di rabbia avevano preso l'abbrivio di Zagallo avevano ritrovato se stessi quell'abbrivio di Pelè e di Rivelino poteva in un semifinale che le polemiche erano finite

Anche per questo la partita di stasera del Brasile ha avuto fu paura

Pedro Gonzales

Gli inglesi sulla vittoria del Brasile

LONDRA 1

Sul Daily Sketch sotto il titolo «Pelè minaccia gli uomini di Sir Alf» Dave Pignon scrive «Sir Alf Ramsey ed i suoi uomini è difficile che possano essere rimasti estremamente intimiditi poiché al di fuori delle movenze classiche degli attaccanti brasiliani la sospetta difesa dei sudamericani ha fatto errori ed ha aperto buche che certamente verranno sfruttate dall'Inghilterra

Comunque Pignon e tutti i suoi colleghi inglesi non hanno che parole di lode per Pelè il quale viene definito un re del calcio e un uomo dalle virtù quasi mistiche

Desmond Hackett del «Daily Express» scrive Che uomo è mai questo genio Pelè? In ogni momento dell'azione egli è apparso il migliore Gioca un genere di calcio che forse non vedremo mai più

Può darsi che si sia visto un po' ma rimane incontrastato un perpetuo enigma che nessuno è ancora riuscito a risolvere

La sua volontà di gioco è profonda e vista come sempre Ora egli è anche diventato un generale completo che dirige i suoi compagni che organizza e pianifica

1° GIRONE

I RISULTATI

Messico URSS	0-0
Belgio El Salvador	3 1

LA CLASSIFICA

Belgio	1	1	0	0	3	1	2
Messico	1	0	1	0	0	0	1
URSS	1	0	1	0	1	0	1
El Salvador	1	0	0	1	0	3	0

Partite da giocare

Domani URSS Belgio
7 giugno El Salvador Messico
10 giugno El Salvador URSS
11 giugno Belgio-Messico

La vincente incontrerà nei quarti di finale a Città del Messico la seconda classificata del secondo girone La seconda affronterà a Toluca la vincente del secondo girone

3° GIRONE

I RISULTATI

Inghilterra Romania	1 0
Brasile Cecoslovacchia	4 1

LA CLASSIFICA

Brasile	1	1	0	0	4	1	2
Inghilterra	1	1	0	0	1	0	2
Romania	1	1	0	0	0	1	0
Cecoslov	1	0	0	1	1	4	0

Partite da giocare

Domani Romania - eCecoslovacchia
7 giugno Brasile Inghilterra
10 giugno Brasile-Romania
11 giugno Cecoslovacchia - Inghilterra

La vincente incontrerà nei quarti di finale a Guadalajara la seconda classificata del quarto girone La seconda affronterà a Leon la vincente del quarto girone

2° GIRONE

I RISULTATI

Uruguay Israele	2 0
Italia Svezia	1 0

LA CLASSIFICA

Uruguay	1	1	0	0	2	0	2
Italia	1	1	0	0	1	0	2
Svezia	1	0	0	1	0	1	0
Israele	1	0	0	1	0	2	0

Partite da giocare

Domani Uruguay Italia (a Puebla)
7 giugno Svezia-Israele (a Toluca)
10 giugno Uruguay-Svezia (a Puebla)
11 giugno Italia Israele (a Toluca)

4° GIRONE

I RISULTATI

Peru Bulgaria	3 2
Germania Marocco	2 1

LA CLASSIFICA

Germ occ	1	1	0	0	2	1	2
Peru	1	1	0	0	3	2	2
Bulgaria	1	0	0	1	2	3	0
Marocco	1	0	0	1	1	2	0

Partite da giocare

Domani Peru Marocco
7 giugno RFT Bulgaria
10 giugno RFT Perù
11 giugno Marocco Bulgaria

La vincente incontrerà nei quarti di finale a Leon la seconda classificata del terzo girone La seconda affronterà a Guadalajara la vincente del terzo girone

Dal regolamento della Coppa

Le due squadre prime classificate di ciascun girone vanno ammesse ai quarti di finale In caso di due o più squadre a pari punti la classifica sarà determinata dalla migliore differenza reti segnate e le reti subite Nel caso in cui le squadre a parità di punti avessero anche l'identica differenza reti la classifica sarà determinata dal sorteggio

Newton assente contro il Brasile

GUADALAJARA 4

Il terzino inglese Newton probabilmente non potrà giocare contro il Brasile

Il difensore del «blackburn» dovette abbandonare il campo dopo aver ricevuto un calcio al ginocchio destro nel secondo tempo della partita contro la Romania

La classifica dei marcatori

CITTA' DEL MESSICO, 4

Classifica dei marcatori della nona edizione dei campionati del mondo di calcio

2 reti Van Poer (Belgio), Jairzinho (Brasile),

1 rete Dermandjiev, Bonev (Bulgaria), Chumpitaz Gallardo, Cubillas (Peru), Maneiro, Mujca (Uruguay), Hurst (Inghilterra), Lambert (Belgio), Domenghini (Italia), Petra (Cecoslovacchia), Rivellino, Pele (Brasile), Seeler, Mueller (Germania occidentale), Houman (Marocco)

Nazionale ritoccata domani contro l'Uruguay

Niccolai: contusione Domenghini con la febbre

ITALIA SVEZIA 1 0 — Niccolai portato fuori in barella per fortuna si tratta solo di una confusione guaribile in pochi giorni

I giudizi di Franchi, Valcareggi e Bergmark sulla partita Italia-Svezia

Dal nostro inviato

CITTA' DEL MESSICO 1

Gli azzurri subito dopo la partita con la Svezia sono rientrati in albergo a Città del Messico in autobus e riposarsi all'hotel Parco dei Principi Smaltita la fatica oggi tutti appaiono più distesi e sereni anche se qualche contrattempo si è verificato negli ultimi ore

Comunque Niccolai che ha riportato una forte contusione alla caviglia guarirà in pochi giorni secondo il medico azzurro Lini forse potrebbe anche farcela a giocare subito contro l'Uruguay ma è quasi sicuro che gli verrà preferito Rosato

Pare che Domenghini che è stato colpito da una lieve forma di febbre a causa del raffreddamento anche lui dovrebbe ristabilirsi ma è stato che già si nutrivano dubbi sulla sua freschezza e pare che probabile che venga sostituito subito da Juan Infine è da rilevare un giallo tra Valcareggi e il problema Rivera il quale era stato premesso di farlo giocare contro lo Uruguay

Ma come si fa a giocare di squadra Mazzola che è stato il meglio e contro la Svezia? E se non Mazzola chi si sarebbe per far posto a Rivera? Vedremo ora Valcareggi e Mandelli insieme a risolvere il problema Per intanto alla partita di ieri sera con la Svezia pare che i pareri raccolti nei due campi presenti della Federcalcio ha dichiarato Impressioni positive come a Rivera quale che contro il risultato Abbiamo vinto e questo può bastare

Valcareggi si è detto contento per il risultato in pomeriggio per la prova della squadra nel secondo tempo Il primo tempo era stato esempio e se Riva non fosse stato perseguitato da una sfortuna avremmo potuto chiudere con un risultato assai più largo Nella ripresa invece gli azzurri hanno accusato la stanchezza per l'altitudine hanno giocato a fare il gatto e il topo con la Svezia ma non avevano visto Riva che aveva ceduto l'anzi aveva sì sebbene senza grossi pericoli per la difesa svedese

Di parere sul portiere svedese Bergmark è stato il primo a complimentarsi con Albertosi Non ho avuto dubbi sulla sua prestazione e si è come non ho dubbi sul fatto che c'era un grosso fuorigioco sul goal a rete annullato Italia e Svezia praticamente hanno giocato un tempo ma l'Italia nel primo tempo ha avuto parecchie occasioni da rete ma nella ripresa ne abbiamo avute molte di più [illegible] la bella prova dei difensori italiani Ora è certo [illegible] che l'Italia è nuovamente battendo l'Uruguay [illegible] ancora una speranza di entrare nei quarti

Contrariamente invece è commento degli inviati svedesi Quelcuno come [illegible] Dagens Nyheter che è uno dei giornali più diffusi in Svezia afferma che Hellstrom è stato del portiere e Hellstrom è la terza della squadra svedese è la solidità della difesa italiana hanno dato minuto al risultato Sullo stesso giornale si conclude dicendo che Riva è stato molto al di sotto delle aspettative

Un altro giornale invece e cioè «Svenska Dagbladet» è rimasto molto impressionato dal gioco degli azzurri e di Riva in particolare specialmente per la partita a rete fatta da Gigi Riva del primo tempo e conclusa con un secco tiro a lato

«Expressen» uno dei giornali di pomeriggio scrive «Gli italiani ci hanno tenuto in una maglia di ferro dal principio al fine Pensare e parlare della possibilità di un pareggio non ha senso Dobbiamo accettare questa sconfitta e congratularci che sia stata contenuta nei minimi termini» Sottolineando che l'Italia non ha segnato di più per la sfortuna di Riva il giornale aggiunge «Comunque Riva resta un grande giocatore Possono esserci altri migliori di lui ma nessuno può sfuggirgli alla pari come pericolosità È un vero proiettile umano»

Di parere diametralmente opposto è l'altro giornale del pomeriggio Aftonladet il quale se la prende con Hellstrom e con Bergmark che li ha presi di sorpresa ingiungendo il tanto più triste in quanto Bergmark aveva visto indovinato perfettamente la marcatura di Riva lasciandola a bocca completamente asciutta Come si è detto non è rammaricato di giocare domani in Svezia

Infine a Puebla è apparso che l'Italia [illegible] contro l'Italia se [illegible] anche senza Mazzola Riva ad un contro [illegible] uno stoppa agli israeliti Peccato Riva non avrebbe potuto essere finita

k. m.

I tedeschi vittoriosi a stento (2-1)

Il Marocco perde ma fa tremare la Germania

LEON 1

Ci sono stato un momento quando lo stadio di Leon mentre si svolgeva l'incontro Germania Marocco di allucinante silenzio Le disgrazie per i tedeschi presenti

Il Marocco conduceva per una rete a zero Sulle prime si è sorriso si è scherzato La Germania aveva affrontato la partita in semplesse con disinvoltura con incantata degnazione Aveva subito il goal di Houman (ben servito da Barrios il migliore dei coraggiosi marocchini) ma l'evento non aveva scosso più di tanto Helmut Haller continuava a disinteressarsi della partita gli altri giocavano di tanto in tanto qualche pedata quasi distrattamente

Insomma nessuno appariva preoccupato la Germania poteva passare come e quando voleva Intanto se ne andava tutto il primo tempo nel corso del quale ancora Houman perdeva l'occasione buona per il raddoppio e Muller in acrobatica rovesciata mandava la palla a picchiare sulla traversa la palla che avrebbe dovuto essere quella del pareggio

Quando allora che è nata la paura? Quando alla traversa colpita da Muller al volo è entrato pallone tamponato sul palo Fu Overath si sono aggiunti Beckenbauer tentativo fallito per un niente degli attaccanti tedeschi quindi fra altro poco una decisione piuttosto inconsueta e discutibile del arbitro avevano avuto il vantaggio di poter fare per oltre un minuto al tiro del rigore contro un Marocco senza portiere perché appunto l'arbitro non aveva voluto attendere suo in gesso in campo per fischiare inizio della ripresa Ecco il [illegible] la paura

La paura che si è trasferita di nuovo quando si è ricordava i pericoli sprecati si ricordava quel che sensazionale parata dello spagnolo Allet e si cominciava a fare le somme Le fornivano alla mente certi clamorosi precedenti Inghilterra eliminata dalla Coppa per un goal fortuito degli Stati Uniti Ungheria sbattuta fuori ultimamente dalla competizione con pieno merito dalla Corea

Lì allora nello stadio il silenzio è stato lunghissimo Il silenzio della paura Lo ha rotto il vecchio Seeler con un tiro indirizzato undici minuti dopo l'inizio della ripresa Ed è stata la fine di un incubo Ma si è poi dovuto soffrire da parte tedesca fino ad oltre i mezzi della ripresa per avere ragione della estrema resistenza del valorosissimo ed accorto Marocco e per superare lo stato di disagio di una giornata certamente balda della formazione tedesca forse anche baldanzosa e che neppure la sostituzione di Halle è riuscita a correggere

Una partita poco indicativa (3-0)

I belgi senza forzare travolgono El Salvador

Nostro servizio

CITTA DEL MESSICO 1

Messico 1 Belgio 0 (1 0) 1 Belgio 3 (1 1) 1 El Salvador 1

I belgi sembravano avere fretta Le intenzioni erano chiare [illegible] il risultato il pareggio [illegible] in appoggio di allenamento in vista del incontro successivo quello che sabato opporrà all'Urss Sovietici [illegible] una partita che poteva essere decisiva per la qualificazione

Questi belgi [illegible] sostanza [illegible] Van Moer [illegible] spesso [illegible] di [illegible] Van Moer [illegible] meglio [illegible] avrebbe potuto avere [illegible] della bandiera

In sostanza una partita che ha detto poco [illegible] troppo facile per i belgi i quali tutti [illegible] qualche lacuna nel gioco e sicuro sono pure riusciti a mostrare [illegible] troppo difficile per i salvadoregni i quali più [illegible] con [illegible] impegno non hanno potuto evitare la sconfitta [illegible] Belgio ha realizzato la terza rete [illegible] Van Puys a testa [illegible] da una conoscenza [illegible] approssimativa del [illegible] di una [illegible] e di [illegible]

Una partita e un risultato [illegible] insomma di quelle che [illegible] la formula di ammissione alla Coppa Rimet [illegible] vista [illegible] tendosi accettare che una formazione come quella di El Salvador debba sottostare squadre del valore di quelle [illegible] anche [illegible] per [illegible]

La Fiorentina in Svizzera

LIRNZI 1

La Fiorentina è partita per la Svizzera per tutte partite la Coppa delle Alpi dove giocherà l'incontro il 6 giugno a Berna Young Boys) il 10 giugno a Losanna) e Basilea 13 giugno tutti con inizio fissato alle 20 30

La squadra viola gli Ferri di Pelosi compresi Superchi Brizi Genesi Longoni Caporetti Brizi Longo Mura Chiarugi Merlo Rosi Antognoni Chiarugi Merlo Petria Vella Guerrini Rogora Rosi Bertini Galdiolo Gries di Amis Roma

LEGGETE

Rinascita

Entusiasmo in Brasile

RIO DE JANEIRO 1

Incontenibile l'esultanza degli sportivi di Rio e di tutto il Brasile per la robusta vittoria (4-1) del «cinquecento» sulla Cecoslovacchia Una folla di gente si è riversata nelle strade ha bloccato i suoi di sambi ha invaso caffè e locali pubblici In molte città del Brasile non si è dormito i festeggiamenti sono durati per l'intera notte